

COMUNE DI BRA
Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Mariella

Oricco Riccardo

Mascarello Santiago

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- A. Bilancio di previsione 2012
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Scarzello Mariella, Oricco Riccardo e Mascarello Santiago , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 25/11/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 22/11/2011 con delibera n. 312 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di modifica dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/11/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 69 del 22/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 490.846,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 470.846,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 20.000,00 spese correnti non ripetitive;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.838.657,34	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	23.342.119,62
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.294.489,28	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.666.320,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.281.799,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.936.320,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.990.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.547.826,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.324.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.324.200,00
<i>Totale</i>	33.665.465,62	<i>Totale</i>	35.880.465,62
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	2.215.000,00	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	35.880.465,62	<i>Totale complessivo spese</i>	35.880.465,62

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.838.657,34		
Entrate titolo II	1.294.489,28		
Entrate titolo III	4.281.799,00		
Totale entrate correnti		24.414.945,62	
Spese correnti titolo I	23.342.119,62	23.342.119,62	
Differenza parte corrente (A)			1.072.826,00
Quota capitale amm.to mutui	1.047.826,00	-	1.047.826,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			1.047.826,00
Differenza (A) - (B)			25.000,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	25.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate - rinegoziazione mutui	
Totale avanzo di parte corrente	25.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	71.000	71.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.170.000	1.170.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	100.000	100.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	580.000	306.700
Per imposta di scopo		
Per mutui	490.000	490.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	300.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	300.000	-
Differenza		- 300.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2010 presunto	2.215.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	25.000,00	
- alienazione di beni	500.000,00	
- altre risorse	1.066.320,00	
Totale mezzi propri		3.806.320,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	490.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000,00	
- contributi regionali	1.170.000,00	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	100.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.860.000,00
TOTALE RISORSE		5.666.320,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.666.320,00

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 2.215.000
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 320.000,00
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 € 1.808.000,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 87.000,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.916.657,34	
Entrate titolo II	1.357.655,26	
Entrate titolo III	4.401.199,00	
Totale entrate correnti		24.675.511,60
Spese correnti titolo I	23.558.973,60	23.558.973,60
Differenza parte corrente (A)		1.116.538,00
Quota capitale amm.to mutui	1.116.538,00	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.116.538,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.871.657,34	
Entrate titolo II	1.187.322,28	
Entrate titolo III	4.201.199,00	
Totale entrate correnti		24.260.178,62
Spese correnti titolo I		23.346.232,62
Differenza parte corrente (A)		913.946,00
Quota capitale amm.to mutui	913.946,00	-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		913.946,00
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n° 263 dell'11/10/2011

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 14/11/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e quelli piu' rilevanti anche di importo inferiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata, per il triennio 2010/2012 con specifico atto n. 285 del 26/07/2010. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n°19 in data 26/10/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Nell'anno 2011, stanti gli stringenti limiti assuntivi e di spesa previsti dalla normativa nazionale, non è stato d'uopo effettuare una programmazione generale di reclutamento del personale, in quanto le uniche tre acquisizioni di collaboratori di ruolo sono state previste tramite l'istituto della mobilità (art. 30, Dlgs 165/2001) e, pertanto, sono state programmate di volta in volta con modifiche marginali alla suddetta programmazione 2010/2012, stabilite con le singole deliberazioni della Giunta comunale n° 444/2010, n°77/2011 e n°/2011, così come l'incremento di orario di n° 7 ore settimanali di una educatrice comandata presso la ASL cn2 (deliberazione G.C. n° 274/2011).

Per quanto riguarda l'anno 2012, è attualmente previsto unicamente un incremento di orario part-time di quattro ore settimanali per un'unica dipendente, mentre per gli anni 2013 e 2014 non si prevedono al momento ulteriori reclutamenti, come si evince dalla deliberazione della Giunta in corso di approvazione e dalla relazione tecnica contenuta nella proposta di deliberazione consigliare di approvazione bilancio 2012. Pertanto, le suddette programmazioni minimali 2011/2013 e 2012/2014 tengono conto dei vincoli disposti per l'assunzione di personale e la previsione annuale e pluriennale è da considerarsi coerente con le esigenze finanziarie espresse negli atti di programmazione dei fabbisogno suddetti.

Inoltre le previsioni relative alle assunzioni a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, rispettano il limite stabilito dall'art. 4, comma 102 della legge 183/2011 (50% della spesa 2009)

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 e s.m.i della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	6.258.380,68
2011	6.193.033,43
2012	6.160.534,94
2013	6.159.000,00
2013	6.155.000,00

Tali spese sono così distinte e, per quanto riguarda l'ulteriore limite di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008, così come modificato a partire dall'anno 2011 dal D.L. 98/2011 e s.mi. (rapporto delle spese di personale con le spese correnti) hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	5.655.518,04	5.643.418,42	5.616.119,94
intervento 03	105.316,99	98.091,01	92.664,00
irap	432.350,27	451.524,00	451.751,00
altre da specificare			
spese escluse (a)	1.180.667,60	1.611.855,78	1.807.547,06
totale spese di personale (b)	7.373.852,90	7.804.889,21	7.968.082,00
spese personale (b-a) art. 1, c. 557	6.193.185,30	6.193.033,43	6.160.534,94
spese correnti (C)	23.948.485,72	24.198.261,84	23.342.119,62
incidenza sulle spese correnti	30,79	32,25	34,14
quota di spettanza spesa personale soc. partec. (d) *	184.950,32	184.950,32	184.950,32
quota di spettanza spese correnti soc. partecipate (e) *	1.779.423,19	1.779.423,19	1.779.423,19
Tot. Spese personale art. 76 comma 7 D.L. 112/2008 (b+d)	7.558.803,22	7.989.839,53	8.153.032,32
Tot. Spese correnti art. 76 comma 7 D.L. 112/2008 (C+E)	25.727.908,91	25.977.685,03	25.121.542,81
incidenza sulle spese correnti ai sensi art. 76 comma 7 D.L. 112/2008	29,38	30,76	32,45
popolazione residente al 31/12	29.871,00	29.946,00	29.946,00
rapporto spese/popolazione	246,86	260,63	266,08

(*) dato ricavato dall'ultimo bilancio approvato dalle partecipate

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 06/12/2010 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	207
dirigenti	n.	6
Percentuale		2,90

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2014.

Sulla scorta dell'art. 31 della legge di stabilità 2012, l'obiettivo programmatico di competenza mista per il triennio 2012/2014 risulta essere il seguente:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	19.285.592,66	
2007	22.028.533,18	
2008	21.795.607,56	21.036.577,80

2. saldo obiettivo

SPESA MEDIA DI COMP. MISTA 2006/008			
2012	21.036.577,80	16	3.365.852,45
2013	21.036.577,80	15,8	3.323.779,29
2014	21.036.577,80	15,8	3.323.779,29

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

	1° OBIETTIVO	RID. TRASF	OBIETTIVO
2012	3.365.852,45	1.079.000,00	2.286.852,45
2013	3.323.779,29	1.079.000,00	2.244.779,29
2014	3.323.779,29	1.079.000,00	2.244.779,29

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
-------------	-----------------------	------------------------

2012	2.286.000,00	2.286.852,45
2013	2.244.000,00	2.244.779,29
2014	2.244.000,00	2.244.779,29

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012</p>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2.010	2.011	2.012
I.C.I.	4.984.572,17	5.094.850,00	5.260.000,00
I.C.I. recupero evasione	299.401,11	445.000,00	595.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	120.101,23	300.000,00	315.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	277.482,17	300.000,00	300.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.353.121,54	2.340.000,00	2.737.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	476.506,81	-	-
Imposta di scopo	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	75.000,00
Compartecipazione IVA	-	1.732.657,34	1.732.657,34
Altre imposte	1.754,02	9.785,16	4.500,00
Categoria 1: Imposte	8.512.939,05	10.222.292,50	11.019.157,34
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	311.353,26	500.000,00	500.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	4.225.001,81	4.430.000,00	4.360.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Ruoli suppletivi	117.784,92	25.000,00	180.000,00
Categoria 2: Tasse	4.654.139,99	4.955.000,00	5.040.000,00
Fondo sperimentale per il riequilibrio	-	3.087.507,05	2.654.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	26.752,04	120.000,00	120.000,00
Altri tributi propri	4.022,60	5.000,00	5.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	30.774,64	3.212.507,05	2.779.500,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 5.260.000, con una variazione di euro 166.904,02 rispetto alla previsione definitiva 2011 e di euro 442.331,85 rispetto al rendiconto 2010.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.253.251 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 1.253.251 che trovano ora allocazione tra i trasferimenti fiscalizzati.

Gli altri aumenti sul 2011 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile;
- nuove aree edificabili;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 595.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 12.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento in corso di approvazione ha disposto l'applicazione dell'aliquota progressiva a scaglioni con un'aliquota che varia dallo 0,7% sino allo 0,8%. Rimane invariata la soglia di esenzione di €. 10.000,00.

Il gettito è previsto in € 2.710.000 tenendo conto del nuovo gettito derivante dalla diversificazione dell'aliquota.

La deliberazione di variazione dovrà essere pubblicata sul sito Internet e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione dopo il 31/12/11, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

Compartecipazione al gettito IVA.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n° 23 recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA.

La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo oggi disponibile il dato in ambito provinciale) ed è distribuito in base alla popolazione del Comune.

L'importo previsto in bilancio è identico a quello comunicato nel corso del 2011 ed è pari ad €. 1.732.657,34

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Viene istituita con decorrenza 1° aprile 2012 l'imposta di soggiorno. Le tariffe previste sono di € 0,50 a persona per le camere con prezzo unitario pari o inferiore ad € 30,00 ed € 1,50 a persona per le camere con prezzo unitario superiore ad € 30,00; sono inoltre previste le esenzioni per i minori di anni 10 e per soggetti ospitati a titolo gratuito.

FONDO SPERIMENTALE PER IL RIEQUILIBRIO

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n° 23 recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari.

Le entrate dei Comuni sostitutive per gli anni 2011-2013 (fase transitoria) sono composte da:

- a) compartecipazione IVA di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- b) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari;
- c) il gettito della componente immobiliare dell'IRPEF e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti;
- d) il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011;

Nel fondo sperimentale di riequilibrio, istituito per tre anni, e comunque fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere b), c), d).

L'ammontare attribuito per l'anno 2011 è stato di €. 3.087.507,05. La previsione per l'anno 2012 si attesta ad €. 2.654.500,00 con una riduzione di €. 433.007,05 prevista dalle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2 del D.L. 78/2010 che prevedeva un'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali nel 2012 di €. 1.000.000.000,00 in aggiunta al 1.500.000,00 di €. già decurtati nel 2011.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 4.360.000. è stato determinato anche sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con deliberazione n° 306 del 22/11/2011.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,02 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	4.360.000,00	
- altri ricavi	25.000,00	
Totale ricavi		4.385.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.490.000,00	
- trasporto e smaltimento	1.650.000,00	
- personale	130.000,00	
- altri costi	353.600,00	
Totale costi		4.623.600
a dedurre costi di spazzamento		150.000
Totale costi netti		4.473.600
Percentuale di copertura		98,02%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 500.000 tenendo conto della deliberazione adottata dalla Giunta Municipale in data 22/11/2011. Il gettito previsto è rimasto invariato rispetto al 2011 non essendoci state modifiche nelle tariffe.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
1.976.509,68	1.380.172,51	1.203.295,00	1.066.320,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 594.201,02 pari al 30,06.% destinato alla parte corrente;
- anno 2010 euro 595.863,85 pari 43,17 % destinato alla parte corrente;
- anno 2011 euro 102.575,00 pari 8,52% destinato alla parte corrente;
- anno 2012 euro 0,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	152.411,63	251.803,58	345.000,00	545.000,00	450.000,00	450.000,00
T.A.R.S.U.	94.520,15	47.597,53	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

In riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs 23/2001 i trasferimenti statali sono stati per la quasi totalità azzerati e fiscalizzati all'interno del Fondo sperimentale per il riequilibrio. L'unica partita rimasta in essere concerne la parte residua del "Fondo sviluppo investimenti" per i mutui attualmente in ammortamento. L'importo ammonta ad €. 64.244,16 fino ad azzerarsi nell'anno 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 71.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	365.000,00	879.715,00	41,49%	45,39%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	628.250,00	922.769,00	68,08%	66,85%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.000,00	185.580,00	1,62%	0,55%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	524.500,00	289.815,00	180,98%	155,79%
Totale	1.520.750,00	2.277.879,00	66,76%	66,41%

L'organo esecutivo con deliberazione del 22/11/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,76 %.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	609.000,00	820.000,00	74	78
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 580.000,00 e sono destinati con atto G.C. 22/11/2011 per il 52,88% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 281.700,00

Titolo II spesa per euro 25.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
403.810,00	500.096,91	624.000,00	580.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	34.252,42	ZERO
Al 1/1/2010	28.953,26	ZERO
Al 1/1/2011	41.665,20	ZERO

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2011/2012
01 - Personale	6.836.185,64	7.255.274,20	7.423.667,00	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	769.254,30	704.264,00	655.540,00	-7%
03 - Prestazioni di servizi	10.929.745,51	10.828.243,16	10.266.218,00	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	133.630,26	97.492,00	100.500,00	3%
05 - Trasferimenti	3.935.975,57	3.865.842,86	3.406.699,46	-12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	903.933,06	918.188,00	926.541,00	1%
07 - Imposte e tasse	439.761,38	478.774,00	461.251,00	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		50.183,62	101.703,16	103%
Totale spese correnti	23.948.485,72	24.198.261,84	23.342.119,62	-4%

L'incremento che si evidenzia sulle spese di personale è dovuto al fatto che dal 1° luglio del 2011 è entrato a far parte nel ruolo organico del Comune, il personale socio/assistenziale, già facente parte del Consorzio IN.TE.SA, consorzio che si è sciolto il 30/06/2011. Tuttavia, essendo la spesa a carico della ASL CN2, la spesa del personale risulta in linea con i dettami dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 7.968.082,00 riferita a n. **207** dipendenti (compreso il Segretario e i Dirigenti), pari a € **38.493,00** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa del personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in euro **1.014.000,00** pari al 14,88% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso quello accessorio, non supera l'importo corrispondente per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 90.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 562.025,16 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 663.527,51 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	29.006,00	80%	5.801,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.500,00	80%	3.700,00	3.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	7.332,00	50%	3.666,00	3.670,00
formazione	8.352,00	50%	4.176,00	4.175,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.513,00	20%	29.210,00	29.210,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato ridotto nella misura del 12%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi;

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi;

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas)	4.245.000
Per trasferimenti in conto esercizio	1.128.600
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (contributo in c/capitale alla SBN SPA)	93.820

.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	ZERO
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	ZERO
Costo personale dipendente	ZERO
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	ZERO

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.666.320, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 490.000,00 mediante contrazione di mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8, della legge n. 183/2011, legge di stabilità 2012

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	24.769.167
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.981.533,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	926.541
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,74%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.054.992

Limite per anno 2013= 6% rispettato interessi passivi 2013 € 898.349
Limite per anno 2014= 4% rispettato interessi passivi 2014 € 881.852

Il comma 3 dell'art. 8 stabilisce altresì che a decorrere dall'anno 2013 gli Enti locali riducano l'entità del debito. Anche tale disposizione trova corrispondenza nelle voci di bilancio, poiché nel triennio in considerazione la quota di rimborso prestiti è sempre superiore alla quota di nuovi indebitamenti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	24.769.167
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.500.000
<i>Percentuale</i>		<i>10,09%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 926.541, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge di stabilità 2012.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	19.418.417	19.910.358	20.940.358	20.818.333	20.260.507	19.768.969
nuovi prestiti	1.360.000	1.950.000	850.000	490.000	625.000	500.000
prestiti rimborsati	868.059	920.000	972.025	1.047.826	1.116.538	913.946
estinzioni anticipate						
totale fine anno	19.910.358	20.940.358	20.818.333	20.260.507	19.768.969	19.355.023

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	871.960	903.933	918.188	926.541	898.349	881.852
quota capitale	868.059	919.300	972.205	1.047.826	1.116.538	913.946
totale fine anno	1.740.019	1.823.233	1.890.393	1.974.367	2.014.887	1.795.798

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito al 31/12	19.910.358	20.940.358	20.818.333	20.260.507	19.768.969	19.355.023
entrate correnti	23.064.826	24.769.168	25.116.591	24.414.945	24.675.511	24.260.178
(meno)trasf.erariali e reg.	6.723.013	7.505.529	1.644.303	1.140.489	1.203.655	1.033.322
entrate correnti nette	16.341.813	17.263.639	23.472.288	23.274.456	23.471.856	23.226.856
rapp.debito/entrate	121,84	121,30	88,69	87,05	84,22	83,33

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.838.657,34	18.916.657,34	18.871.657,34	56.626.972,02
Titolo II	1.294.489,28	1.357.655,26	1.187.322,28	3.839.466,82
Titolo III	4.281.799,00	4.401.199,00	4.201.199,00	12.884.197,00
Titolo IV	2.936.320,00	5.621.500,00	5.346.500,00	13.904.320,00
Titolo V	2.990.000,00	3.125.000,00	3.000.000,00	9.115.000,00
<i>Somma</i>	30.341.265,62	33.422.011,60	32.606.678,62	96.369.955,84
Avanzo presunto	2.215.000,00		-	2.215.000,00
Totale	32.556.265,62	33.422.011,60	32.606.678,62	98.584.955,84

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	23.342.119,62	23.558.973,60	23.346.232,62	70.247.325,84
Titolo II	5.666.320,00	6.246.500,00	5.846.500,00	17.759.320,00
Titolo III	3.547.826,00	3.616.538,00	3.413.946,00	10.578.310,00
<i>Somma</i>	3.324.200,00	3.324.200,00	3.324.200,00	9.972.600,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	3.324.200,00	3.324.200,00	3.324.200,00	98.584.955,84

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	7.423.667,00	7.345.596,00	-1,05	7.396.596,00	0,69
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	655.540,00	629.540,00	-3,97	629.540,00	
03 - Prestazioni di servizi	10.266.218,00	10.354.568,00	0,86	10.467.568,00	1,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	100.500,00	82.500,00	-17,91	82.500,00	
05 - Trasferimenti	3.406.699,46	3.708.079,00	8,85	3.301.079,00	-10,98
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	926.541,00	898.349,60	-3,04	881.852,00	-1,84
07 - Imposte e tasse	461.251,00	455.341,00	-1,28	455.341,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	-				
09 - Ammortamenti di esercizio	-				
10 - Fondo svalutazione crediti	-				
11 - Fondo di riserva	101.703,16	85.000,00	-16,42	131.756,62	55,01
Totale spese correnti	23.342.119,62	23.558.973,60		23.346.232,62	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	500.000,00	2.050.000,00	2.600.000,00	5.150.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	100.000,00	900.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.170.000,00	1.575.000,00	450.000,00	3.195.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.166.320,00	1.096.500,00	796.500,00	3.059.320,00
Totale	2.936.320,00	5.621.500,00	5.346.500,00	13.904.320,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	490.000,00	625.000,00	500.000,00	1.615.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	490.000,00	625.000,00	500.000,00	1.615.000,00
Avanzo di amministrazione	2.215.000,00	-		2.215.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	25.000,00	-	-	25.000,00
Totale	5.666.320,00	6.246.500,00	5.846.500,00	17.759.320,00

In merito a tali previsioni si osserva:

1. finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere;

2. trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale dovranno essere valutati sulla base delle comunicazioni degli Enti eroganti;

3. finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 1.615.000 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Posto che è in corso di approvazione il pacchetto di misure per il risanamento dell'economia italiana, meglio noto come "Decreto Monti" del 04/12/2011 che apporterà significative modifiche che influiranno anche sulla stesura del presente documento, il Collegio rileva che il presente lavoro è stato predisposto sulla base della normativa al momento vigente e che, pertanto, ove definitivamente approvato potrebbe essere necessario riscrivere il Bilancio di previsione per l'anno 2012 dell'Ente.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli strumenti finanziari ad esso collegati;

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali entrate dipende dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio, l'organo di revisione ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere il Collegio raccomanda all'Amministrazione di procedere alla valutazione dei suddetti immobili, conferendo incarico ad esperti che redigano perizie asseverate al fine di ottenere valutazioni quanto piu' possibile aderenti alla situazione di mercato;

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

Fatte le premesse di cui sopra;

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE